



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
CZIC84300X: IC CHIARAVALLE "C. ALVARO"

Scuole associate al codice principale:

CZAA84300Q: IC CHIARAVALLE "C. ALVARO"
CZAA84302T: ARGUSTO -I.C. CHIARAVALLE -
CZAA84303V: PETRIZZI IC CHIARAVALLE
CZAA84304X: S.VITO IC CHIARAVALLE ALVARO
CZAA843051: OLIVADI IC CHIARAVALLE ALVARO
CZAA843062: PALERMITI IC CHIARAVALLE ALVARO
CZAA843073: SCUOLA STATALE INFANZIA CENADI
CZAA843084: CARDINALE-V. ROMA-IC CHIARAV.
CZAA843095: CARDINALE -NOVALBA-IC CHIAR.
CZAA843107: TORRE RUGGIERO-IC CHIARAV.
CZAA843118: VIA MARTELLI-IC CHIARAVALLE
CZAA843129: FORESTA-IC CHIARAVALLE
CZAA84313A: PIRIVOGLIA-IC CHIARAVALLE
CZEE843034: PETRIZZI IC CHIARAVALLE
CZEE843045: OLIVADI IC CHIARAVALLE ALVARO
CZEE843056: PALERMITI IC CHIARAVALLE ALVARO
CZEE843067: S.VITO IC CHIARAVALLE ALVARO
CZEE843078: TORRE RUGGIERO-IC CHIARAV.
CZEE843089: PIRIVOGLIA-IC CHIARAVALLE



Ministero dell'Istruzione

**Esiti**

pag 2	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 3	Risultati scolastici
pag 5	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza
pag 8	Esiti in termini di benessere a scuola

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 12	Ambiente di apprendimento
pag 14	Inclusione e differenziazione
pag 16	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 17	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 18	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 20	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 22	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Descrizione del livello

Più della metà dei bambini mostra curiosità verso attività proposte e interesse verso gli altri, e' in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola promuove lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e delle competenze dei bambini attraverso attività esperienziali e laboratoriali che valorizzano curiosità, collaborazione e capacità di espressione. La maggior parte dei bambini mostra interesse verso le attività proposte, sa esprimere le proprie emozioni, interagire con gli altri e agire in modo autonomo. Le osservazioni sistematiche documentano progressi significativi e orientano la progettazione educativa. Le pratiche inclusive e di continuità garantiscono il benessere e il successo formativo di ciascun bambino.



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

La percentuale di abbandoni e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.

(scuole I e II ciclo di istruzione)

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' in linea con il riferimento nazionale.

(scuole II ciclo di istruzione)

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola garantisce la regolare prosecuzione dei percorsi formativi per la quasi totalità degli alunni, con risultati complessivamente buoni e una solida attenzione all'inclusione e al successo formativo. Sono presenti lievi criticità legate alla disomogeneità dei risultati e alla necessità di potenziare la valorizzazione delle eccellenze, ma il quadro generale resta ampiamente positivo e superiore alla media dei contesti di riferimento.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si colloca al confine tra il livello 4 e il 5. I risultati delle prove INVALSI 2024/2025 sono complessivamente positivi: superiori alla media regionale in Italiano e Inglese e in linea in Matematica, con alcune eccellenze e una variabilità tra plessi contenuta. L'effetto scuola risulta pari o leggermente superiore alla media regionale, segno di un'azione didattica efficace. Restano da consolidare le competenze logico-matematiche e l'omogeneità dei risultati tra plessi. Il livello complessivo è quindi valutato 4 -- Positiva, con tendenza al miglioramento.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.

(scuole dell'infanzia)

Più della metà dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

(scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La formazione di cittadini consapevoli è un obiettivo ambizioso che richiede un lavoro di rete tra scuola e famiglia. Pur riscontrando difficoltà nella collaborazione con alcune famiglie, la scuola adotta strategie individualizzate per promuovere il senso civico e il rispetto delle regole. I risultati ottenuti dimostrano l'efficacia di questo approccio, ma sottolineano anche la necessità di rafforzare la collaborazione con le famiglie per garantire una crescita armoniosa degli studenti.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati a distanza confermano l'efficacia dei percorsi formativi. I bambini provenienti dalla scuola dell'infanzia affrontano serenamente il passaggio alla primaria, mentre gli alunni in uscita dalla scuola primaria conseguono esiti complessivamente soddisfacenti nella secondaria di I grado. Le prove INVALSI mostrano risultati in linea o superiori alla media regionale in Italiano e Inglese e più variabili in Matematica. L'effetto scuola è positivo e coerente con il contesto di riferimento.



Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Meno della metà dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educative-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola promuove in modo sistematico il benessere psicofisico e sociale degli alunni attraverso un clima relazionale accogliente, inclusivo e collaborativo. La maggior parte di bambini e studenti partecipa con interesse alle attività proposte, mostra buoni livelli di autonomia, capacità di cooperazione e disponibilità all'apprendimento. Le routine educative e le attività di gruppo favoriscono lo sviluppo dell'autostima e della consapevolezza di sé. Pur permanendo alcune differenze tra i plessi nella gestione delle dinamiche relazionali e dell'autonomia, gli interventi



educativi e i progetti di inclusione risultano coerenti e diffusi, garantendo nella maggior parte dei casi il coinvolgimento e la partecipazione attiva di tutti.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire.

Per la predisposizione del curricolo, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per più della metà delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.

Più della metà dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.

Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e più della metà dei docenti è coinvolta.

Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.



Piu' della meta' dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto presenta un curricolo verticale coerente con le Indicazioni nazionali, utilizzato come riferimento per la progettazione educativo-didattica in tutti gli ordini di scuola. La programmazione comune e' curata nei team docenti e nei dipartimenti, che favoriscono il confronto e la condivisione di obiettivi, strumenti e criteri di valutazione. L'offerta formativa e' ampia, articolata e coerente con il curricolo, arricchita da progetti di potenziamento, inclusione e cittadinanza attiva, nonché da esperienze europee e musicali che valorizzano le competenze e le attitudini degli alunni. La scuola promuove un sistema formativo integrato con il territorio e mantiene un dialogo costante con le famiglie, rispondendo ai bisogni educativi e alle istanze locali. Permangono tuttavia alcune disomogeneità tra plessi e ordini di scuola, in particolare nella sistematicità della progettazione e nell'attuazione delle strategie di personalizzazione e valorizzazione delle eccellenze. Nel complesso, l'istituto mostra una progettualità strutturata, partecipata e coerente, con processi educativi efficaci e risultati positivi, collocandosi al livello "positivo" della scala di autovalutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da più della metà delle sezioni/classi.

Più della metà dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola dispone di ambienti di apprendimento adeguati e accoglienti, che favoriscono la realizzazione di attività didattiche innovative e inclusive. Nella maggior parte dei plessi stanno per concludersi i lavori di ristrutturazione, che miglioreranno ulteriormente la qualità e la sicurezza degli spazi. Le aule sono dotate di LIM o Digital Board e l'istituto utilizza in modo efficace laboratori informatici, linguistici, musicali, artistici e scientifici. Permangono alcune differenze tra



plessi nella disponibilità di spazi per attività motorie e laboratoriali, ma la situazione complessiva è in netto miglioramento.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica.

La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.

(scuole II ciclo di istruzione)



La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola promuove una cultura dell'inclusione diffusa, sostenuta dal Piano Annuale per l'inclusività e da una rete di coordinamento che assicura interventi mirati in favore degli alunni con bisogni educativi speciali e disabilità. I docenti adottano metodologie diversificate, cooperative e laboratoriali, calibrate sui bisogni formativi individuali e formalizzate attraverso PEI e PDP elaborati e condivisi nei gruppi di lavoro dedicati. È costante il dialogo con le famiglie e con i servizi territoriali per garantire il benessere e il successo formativo di ciascun alunno. Le pratiche risultano consolidate e coerenti con la missione dell'Istituto, pur richiedendo un ulteriore rafforzamento della loro uniformità tra i plessi.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza attività di continuità e orientamento tra i diversi ordini di scuola, ma le azioni non risultano ancora pienamente strutturate né sistematiche in tutti i plessi. Le iniziative di raccordo sono prevalentemente concentrate nelle classi o sezioni terminali e si basano su momenti di incontro tra docenti o su singoli progetti condivisi. Occorre potenziare attività laboratoriali in continuità, capaci di coinvolgere alunni di diversi ordini scolastici in esperienze comuni e significative, che favoriscano un reale passaggio graduale e consapevole. Le attività di orientamento, soprattutto nella scuola secondaria di primo grado, si focalizzano principalmente sulla conoscenza dell'offerta formativa del territorio, ma dovrebbero essere maggiormente orientate alla scoperta delle attitudini e delle competenze personali degli studenti. Il monitoraggio delle azioni è ancora parziale e non sempre documentato in modo sistematico.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito e condiviso in modo chiaro la propria visione strategica, attua un monitoraggio sistematico delle attività e utilizza le risorse umane ed economiche in maniera funzionale e coerente con le priorità del PTOF. L'organizzazione è solida, partecipata e orientata al miglioramento continuo. Restano lievi margini di perfezionamento nella comunicazione scuola-territorio e nella rotazione di alcuni incarichi.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.

Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale e promuove iniziative di aggiornamento coerenti con le priorità del PTOF e con le esigenze rilevate. Le attività di formazione coinvolgono docenti e personale ATA, anche se la partecipazione non è ancora omogenea in tutti i plessi. Sono presenti gruppi di lavoro che favoriscono la collaborazione professionale e la condivisione di pratiche didattiche. Gli incarichi sono conferiti in modo trasparente, sulla base delle competenze e delle esperienze documentate, e la valorizzazione del



personale avviene nel rispetto dei principi di equità e funzionalità organizzativa. Permangono margini di miglioramento nel monitoraggio sistematico dell'impatto formativo e nel coinvolgimento di nuove risorse nei ruoli di responsabilità.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha costruito relazioni solide e continuative con il territorio e con le famiglie, partecipando a reti di collaborazione e stipulando numerosi accordi formali. La comunicazione con l'utenza è efficace e la partecipazione familiare, pur disomogenea, è generalmente buona. Le iniziative realizzate in collaborazione con enti locali e associazioni arricchiscono l'offerta formativa e rafforzano la funzione sociale della scuola. Permangono tuttavia margini di miglioramento nella pianificazione strategica delle collaborazioni educative e nel coinvolgimento sistematico delle famiglie nei processi decisionali e progettuali.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Rendere più coerente e progressivo il percorso formativo tra infanzia, primaria e secondaria mediante un curriculum verticale realmente operativo e condiviso.

TRAGUARDO

Garantire livelli di ingresso più uniformi nelle classi prime attraverso pratiche di continuità strutturate e strumenti comuni di osservazione, documentazione e valutazione.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rendere operativo il curriculum verticale definendo obiettivi, abilità e criteri di valutazione comuni e costruendo progressioni coerenti di competenze.
2. **Continuità e orientamento**
Realizzare pratiche strutturate di continuità e passaggio tra infanzia, primaria e secondaria, con strumenti condivisi di osservazione e attività comuni di raccordo.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Costruire gruppi di lavoro inter-ordine per la revisione del curriculum, il confronto sulle pratiche didattiche e la condivisione di strumenti educativi.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI, al fine di avvicinare i risultati di Italiano e Matematica ai livelli della media nazionale e di ridurre le differenze interne tra plessi.

TRAGUARDO

Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli più bassi e aumentare quella nei livelli intermedi e alti, promuovendo risultati più omogenei nelle scuole del territorio.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definire percorsi didattici comuni e criteri di valutazione condivisi in Italiano e Matematica per garantire coerenza, monitoraggio e miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI.
2. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare l'uso di metodologie efficaci per la comprensione del testo e il problem solving, con attività laboratoriali che favoriscano l'apprendimento attivo.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la formazione dei docenti sulla didattica per competenze, sull'analisi dei dati INVALSI e su strategie per ridurre i livelli più bassi e migliorare l'omogeneità dei risultati.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Assicurare una crescita stabile nel tempo, rafforzando la capacità degli alunni di mantenere e consolidare conoscenze e competenze lungo l'intero percorso scolastico.

TRAGUARDO

Aumentare la percentuale di alunni che mantengono o migliorano i propri livelli di competenza nel passaggio tra ordini di scuola, rendendo più coerenti e affidabili gli esiti finali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Garantire la continuità dei traguardi di competenza tra ordini scolastici, attraverso un curricolo progressivo e strumenti comuni di valutazione.
2. **Inclusione e differenziazione**
Attivare interventi tempestivi di recupero, supporto e potenziamento per gli alunni con fragilità, al fine di garantire una crescita più stabile e uniforme delle competenze nel tempo.
3. **Continuità e orientamento**
Strutturare attività di raccordo tra ordini di scuola e percorsi ponte per consolidare nel tempo le competenze logico-matematiche e linguistiche degli alunni.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire il coordinamento tra docenti dei diversi ordini di scuola attraverso momenti di confronto, formazione condivisa e progettazione comune.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità individuate derivano dall'analisi dei dati del RAV e dalle evidenze emerse nei diversi ordini di scuola. Il miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI è stato scelto perchè rappresenta un indicatore oggettivo delle competenze di base e richiede interventi mirati e condivisi. La priorità relativa ai risultati a distanza nasce dall'esigenza di garantire la continuità degli apprendimenti nel tempo, evitando cali o disomogeneità nel passaggio tra ordini di scuola. Infine, la priorità sui risultati scolastici e sulla continuità curricolare risponde alla necessità di rendere più fluido il percorso formativo e più uniformi i livelli di ingresso, attraverso un curricolo verticale realmente operativo e strumenti comuni di valutazione. Le scelte risultano quindi coerenti con i punti di debolezza rilevati e orientate a un miglioramento progressivo e sostenibile.